

GIRONE G. La sfida si accende nei secondi quarantacinque minuti

Tra Rodengo e Gavardo una ripresa di scintille

Gavardo avanti, Rodengo pari e sorpasso ma al 94' è 2-2

Rodengo Saiano e Gavardo si danno battaglia nella ripresa. Dopo un primo tempo privo di reti, il gol di Biancospino a metà frazione diventa la scintilla che accende una sfida spettacolare fino all'ultimo secondo, quando Bonizzardi riprende un Rodengo Saiano ormai convinto di aver ribaltato definitivamente a proprio favore la situazione. Bruni, tecnico dei franciacortini, si affida ad un tridente di categoria superiore formato da Corradi, Molinari e Marco Mattei. Il Gavardo però è una squadra compatta, che propone solidità e corsa sulla destra grazie al binario Diomande-Caldera, e attacca bene la profondità quando Biancospino riesce a prendere il pallone tra le linee cercando Cavagnini e Dibelli. Così succede che Vacinaletti e Dibelli a centrocampo tamponano Mendini ed un inesauribile Marukku, Marco Mattei riesce a sprigionare la sua classica falcata solo a sprazzi

e Corradi passa un primo tempo di corsa e sacrificio, ma di poca consistenza. Per sbloccare una partita sulla quale regna prima di tutto la volontà di non scoprirsi ci vuole una giocata estemporanea: tra i 2 mancini Marco Mattei e Giorgio Biancospino, il primo a trovare la giocata vincente è il fantasista classe '83 del Gavardo, che al 24' prende palla al limite dell'area, si concentra e scarica un tiro imparabile per Violini. Un vantaggio fino a quel momento comunque meritato. Il passivo scatena un Rodengo Saiano fino a quel momento assonnato, che trova il pareggio dopo 10' su palla inattiva: punizione di Rossini, sponda di Corradi e facile tiro sotto misura di Mendini. I padroni di casa sentono di avere nella testa e nelle gambe la forza per ribaltare il risultato: a suonare la carica è Marco Mattei, che scatta su un passaggio filtrante e supera Massolini con un tocco morbido. Nel recupero il Rodengo Saiano prova a gestire il risultato, ma non riesce a tenere il Gavardo lontano dalla propria area di rigore che riesce nel miracolo. Così in pieno recupero Bonizzardi svetta su azione d'angolo e firma il pareggio finale che salva Gavardo. © RIPRODUZIONE RISERVATA



Luca Molinari (Rodengo)